

CONSISTENZA E SITUAZIONE DEI MONUMENTI DELL'ARTSAKH/NAGORNO KARABAKH

I beni culturali che si trovano nei territori che sono già passati o che passeranno sotto la giurisdizione dell'Azerbaijan e che sono stati registrati come monumenti dal Ministero della Cultura dell'Armenia sono numerosissimi, dell'ordine delle migliaia.

Ciò che segue presenta una piccola selezione proposta dal prof. Patrick Donabédian dell'Università di Aix en Provence per dare un'idea della consistenza di questo patrimonio che corre il rischio di essere cancellato).



DISTRETTO DI HADRUTH

Monastero di Gtitch o Gtitchavank (XIII secolo), con khachkar. Chiesa principale, recentemente restaurata, con cupola ad ombrello: 1241-46. Khachkar all'interno del gavit / narteca: 1246.



Mokhrénis, chiesa in rovina di Okhte Drnri (ca. VI-VII secolo). Pianta radiante molto interessante (con conche alternate a nicchie diagonali) simile a quella delle chiese del gruppo Avan-Hripsimé-Djvari. Apparecchio rustico.



Villaggio di Togh, lapidi finemente decorate, khachkar e resti di numerose residenze principesche medievali.



Villaggio di Togh, Chiesa di San Giovanni, XVII sec.



Villaggio di Togh, Chiesa di Santo Stefano

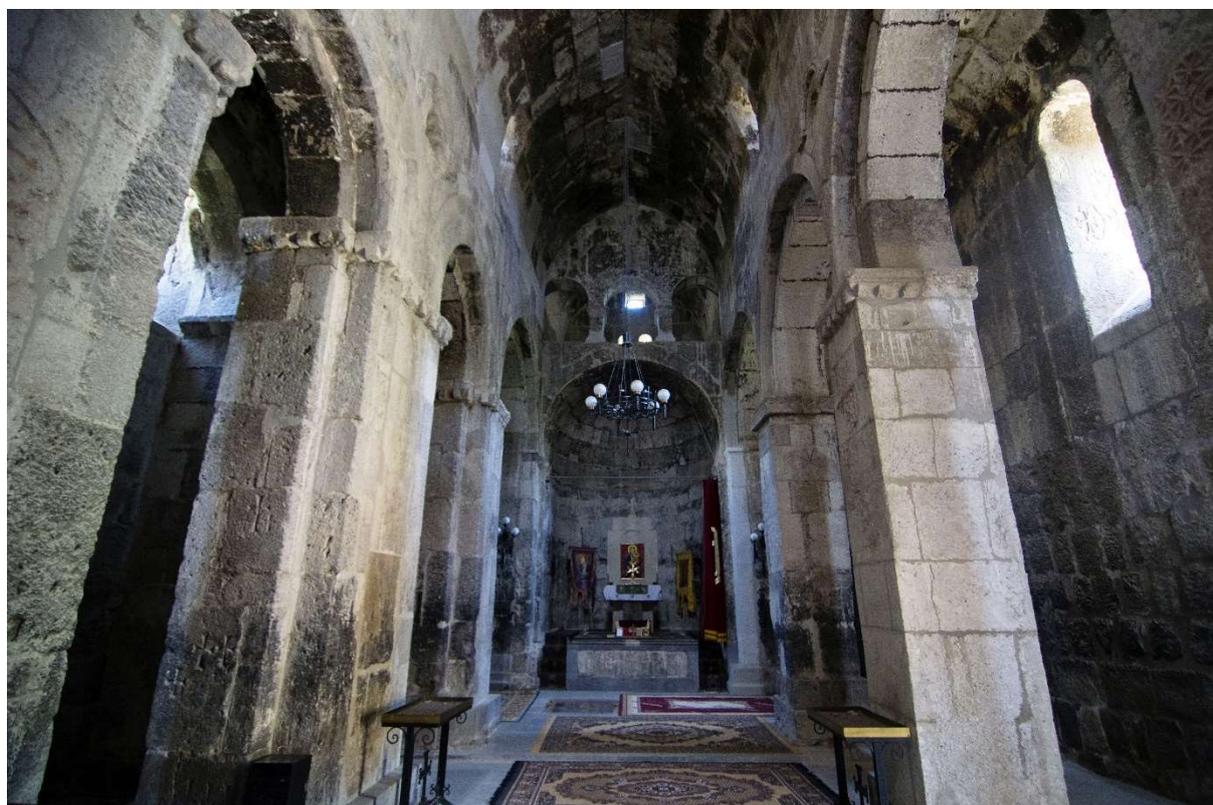


Eremo di Spitak Khatch (XIV e 1735), a sud di Hadrouth, con khachkar e lapidi scolpite



DISTRETTO KASHATAGH / LATCHIN / BERDZOR

Basilica di **Tzitzernavank** (VI-VII secolo ca.). Uno degli esempi meglio conservati di una basilica a tre navate del periodo paleocristiano in Armenia.





Varazgom, piccola chiesa in rovina (X secolo circa) con una composizione molto originale con una cupola su croce parzialmente chiusa, quasi priva di braccio occidentale.



Monastero di **Mknatami Khach**, XII secolo

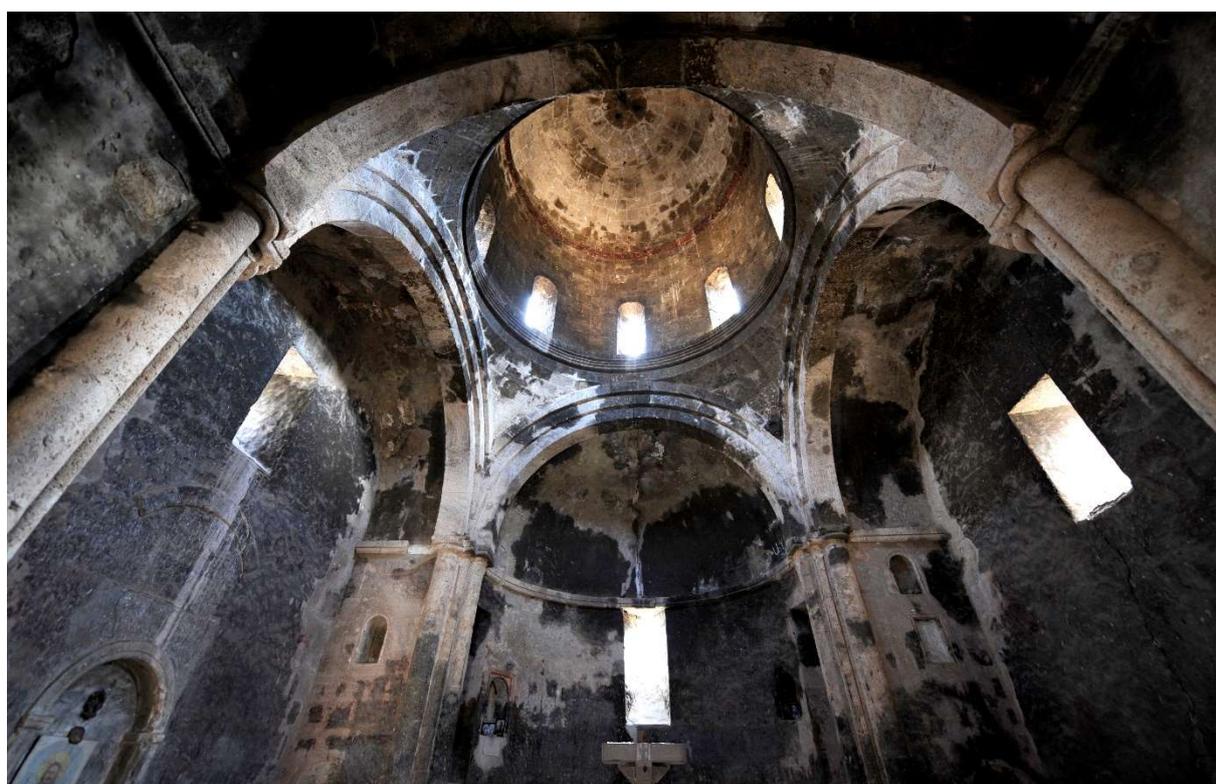


Fortezza di **Askeran** (Mayraberd), XVIII s. Parte dei distretti di **Martakert** e **Askeran** potrebbero ora ricadere sotto il **distretto azero di Aghdam**



DISTRETTO DI CHAHOUMIAN / KELBADJAR / KARVATJARR

Dadivank (XII-XIII secolo), uno dei più grandi complessi monastici dell'Armenia medievale, centro dei domini dei principi Vakhtanguian. Chiesa principale (1214) con bei colonnati ad archi ciechi e immagini scolpite di membri defunti della famiglia principesca. Il monastero è di grande interesse per la conservazione di tre gruppi funzionali distinti: gruppo di culto a nord (due chiese, due cappelle, narcece, gallerie), gruppo di vita monastica a sud (biblioteca, sala capitolare, refettorio, cucina) e gruppo residenziale a Sud-ovest.







Nel campanile c'erano due dei più bei khachkar dell'Armenia, datati 1283, finemente scolpiti.



Numerose iscrizioni lapidarie sulle pareti della chiesa sono a rischio di cancellazione.





Dadivank tre anni fa e oggi, sorvegliato dall'esercito russo.



Tzar, San Sergio (Surb Sarguis / Sarkis), cappella.



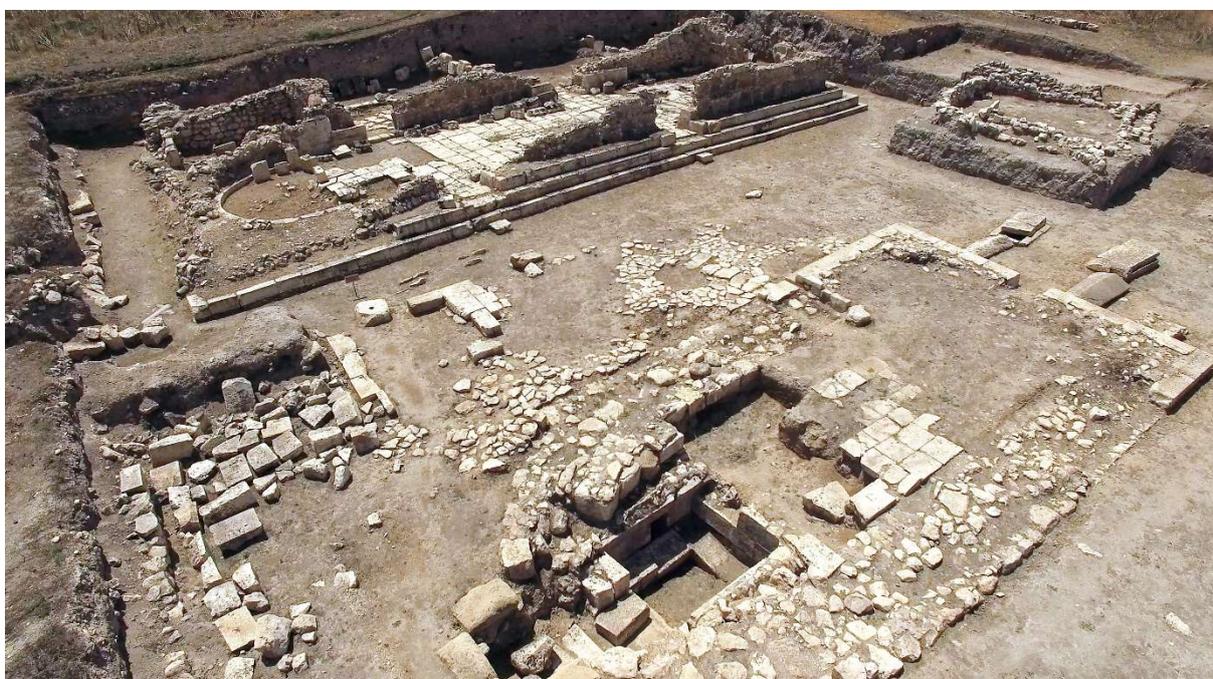
Tzar, khachkar medievali

Antico sito di **Tigranakert** / Tigranocerta, città fondata nel I secolo. a. C. Fondata da Tigran il Grande, abitata fino al periodo paleocristiano (IV-VI secolo a.C.). Numerosi i resti, tra cui imponenti resti di bastioni ellenistici, apparecchiati con blocchi di grandi dimensioni giustapposti senza legante, fissati con ramponi di ferro.





Anche rovine di un quartiere paleocristiano con resti di santuari cristiani. Museo ospitato in un tardo castello. Gli edifici che ospitavano gli archeologi sono stati saccheggianti la scorsa settimana.





Vankassar (collina sopra Tigranocerta), piccola chiesa con cupola a croce libera (VII secolo), restaurata grossolanamente dall'epoca dell'Azerbaijan sovietico.



CITTÀ DI SHUSHÌ

Cattedrale del San Salvatore conosciuta come Ghazantchétsos (1868-1888) con il suo particolare campanile (1858), isolato pochi metri ad ovest, che riprende una tipologia tradizionale a torre su tre livelli.

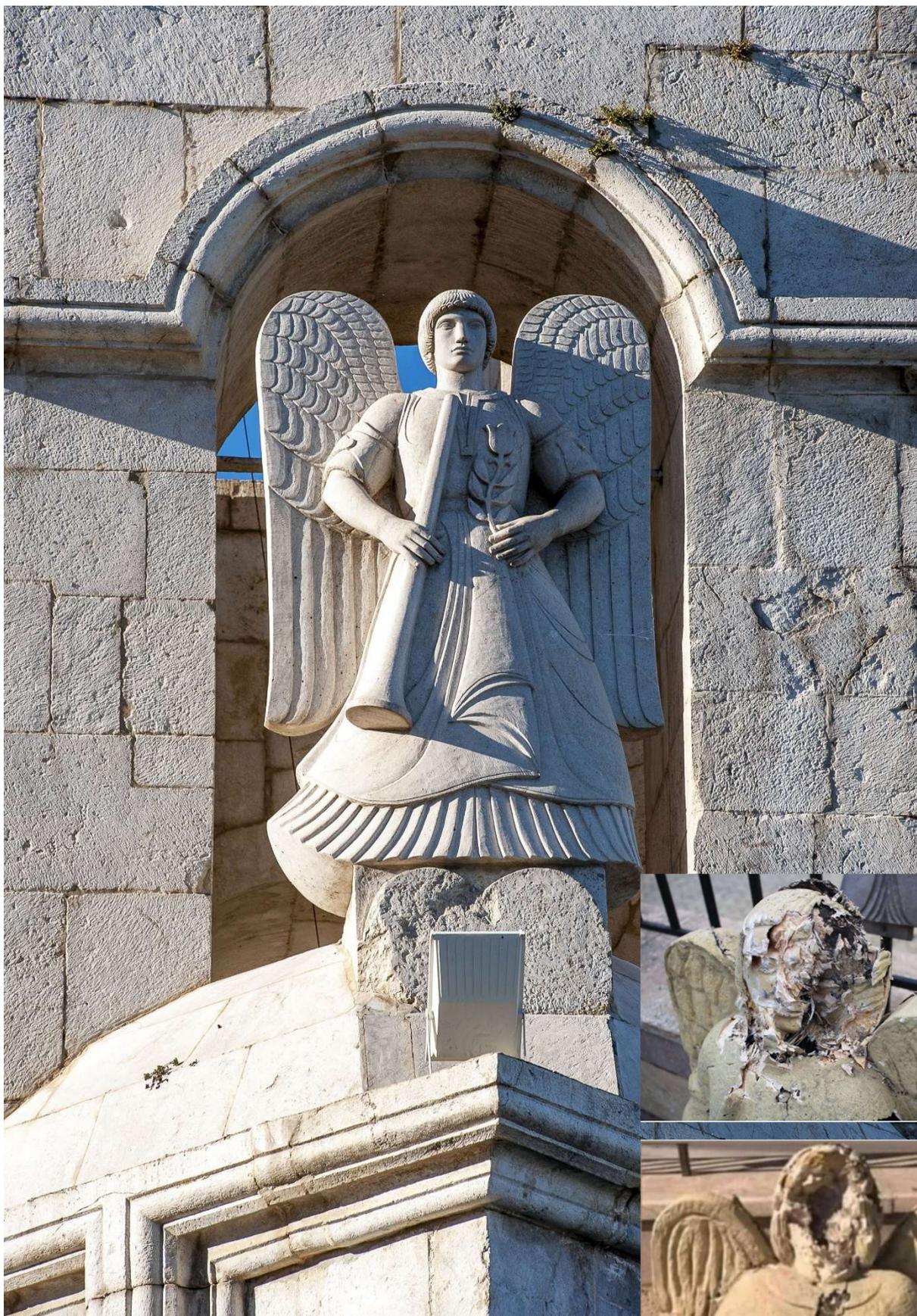


La chiesa è molto grande ed ha proporzioni slanciate, è fedele alla tradizione nazionale armena ma allo stesso tempo molto innovativa per le sue alte proporzioni, per le grandi vetrate e per le sue alte finestre. Uno dei monumenti più notevoli del periodo moderno in Armenia. Riproduce la pianta della cattedrale di Etchmiadzin.



La cattedrale è stata bombardata due volte prima che la città fosse catturata dalle forze azere.





Il campanile presenta 4 angeli scolpiti a tutto tondo, alcuni di essi sono stati gravemente danneggiati.





La cattedrale durante il conflitto e le scritte apparse immediatamente dopo il cessate il fuoco.



Chiesa di **San Giovanni Battista “Kanatch jam”** (= “chiesa verde”) (1847). Chiesa a cupola su una croce libera monoconca.



Sembra che la cupola e il campanile siano stati distrutti dopo l'occupazione azera di Shushì.



Nota: La maggior parte delle fotografie precedenti al conflitto sopra riportate sono di Hraïr Hawk Khatcherian (Montreal, Canada)



La chiesa della santa Madre di Dio di **Zoravor** prima e dopo il conflitto





La casa della Cultura di Shushi, bombardata intenzionalmente.



La galleria d'Arte di Shushi ospitava una ricca collezione ora andata perduta.

Breve bibliografia sul patrimonio architettonico armeno dell'Artsakh medievale

DONABÉDIAN P. 2011 - "L'architecture sacrée / Sacred Architecture", in KOUYMJIAN D., MUTAFIAN C., Artsakh Karabagh. Jardin des arts et des tradition arméniens / Giardino delle arti e tradizioni armene, Parigi, p. 52-83.

HAKOBYAN H. 1991 - ՀԱՎՈՐՅԱԼ Յ. Արցախի միջնադարյան արվեստը (Arte medievale dell'Artsakh), Yerevan.

HASRATYAN M. 1992 - ՀԱՍՐԱԹՅԱԼ Մ., Հայկական ճարտարապետության Արցախի դպրոցը (Artsakh School of Armenian Architecture), Yerevan.

KARAPETYAN S. 1992 - ԿԱՐԱՊԵՏՅԱԼ Ս., Գետաշեն (Guétashèn), Yerevan.

KARAPETYAN S. 2004 - ԿԱՐԱՊԵՏՅԱԼ Ս., Հյուսիսային Արցախ (Northern Artsakh), Yerevan.

KARAPETYAN S. 2009 - ԿԱՐԱՊԵՏՅԱԼ Ս., Արցախի կամուրջները / Мосты Арцаха / The Bridges of Artsakh, RAA 12, Yerevan.

KARAPETYAN S. 2019 - ԿԱՐԱՊԵՏՅԱԼ Ս., Մռավականք (Regione dei Monti Mrrav), Հայաստանի պատմություն, հատոր Դ (Storia dell'Armenia, Volume IV), Yerevan.

LALA COMNENO M.A., CUNEO P., MANOUKIAN S. 1988 - Gharabagh, Documenti di Architettura Armena 19, Milano.

MATEVOSYAN K., AVETISYAN A., ZARIAN A., LAMOUREUX Ch.2018 - Dadivank. Revived Miracle (in armeno, russo e inglese), Yerevan.

MKRTCHYAN A. 2010 - ՄԿՐՏՉՅԱԼ Ա., Գ, անձասար (Gandzassar), Yerevan.

MKRTCHYAN Sh.1988 - МКРТЧЯН Ш., Историко-архитектурные памятники Нагорного Карабаха (Monumenti storico-architettonici del Nagorno-Karabakh), Yerevan.

MKRTCHYAN Sh.1997 - МКРТЧЯН Ш., Шуши, город трагической судьбы (Chouchi, una città di tragico destino), Yerevan.

PETROSYAN H. 2009, Մշակութային հետազոտություններն Արցախում. Շուշի, Հանդաբերդի վանք, Տիգրանակերտ (Ricerche culturali in Artsakh. Shushi, monastero di Handaber, Tigranakert), Yerevan.

PETROSYAN H., KIRAKOSYAN L., SAFARYAN V. 2009, ՊԵՏՐՈՍՅԱԼ Յ., ԿԻՐԱԿՈՍՅԱԼ Լ., ՍԱՖԱՐՅԱԼ Վ. 2009, Հանդաբերդի վանքը և նրա պեղումները (Monastero di Handaber e suoi scavi), Yerevan.

SARKISSIAN St. 2019, Armenian Monuments and Remains in Artsakh / Monuments et vestiges arméniens en Artsakh, Yerevan.

THIERRY J.-M.1991, Chiese e conventi del Karabakh, Antélias (Libano).

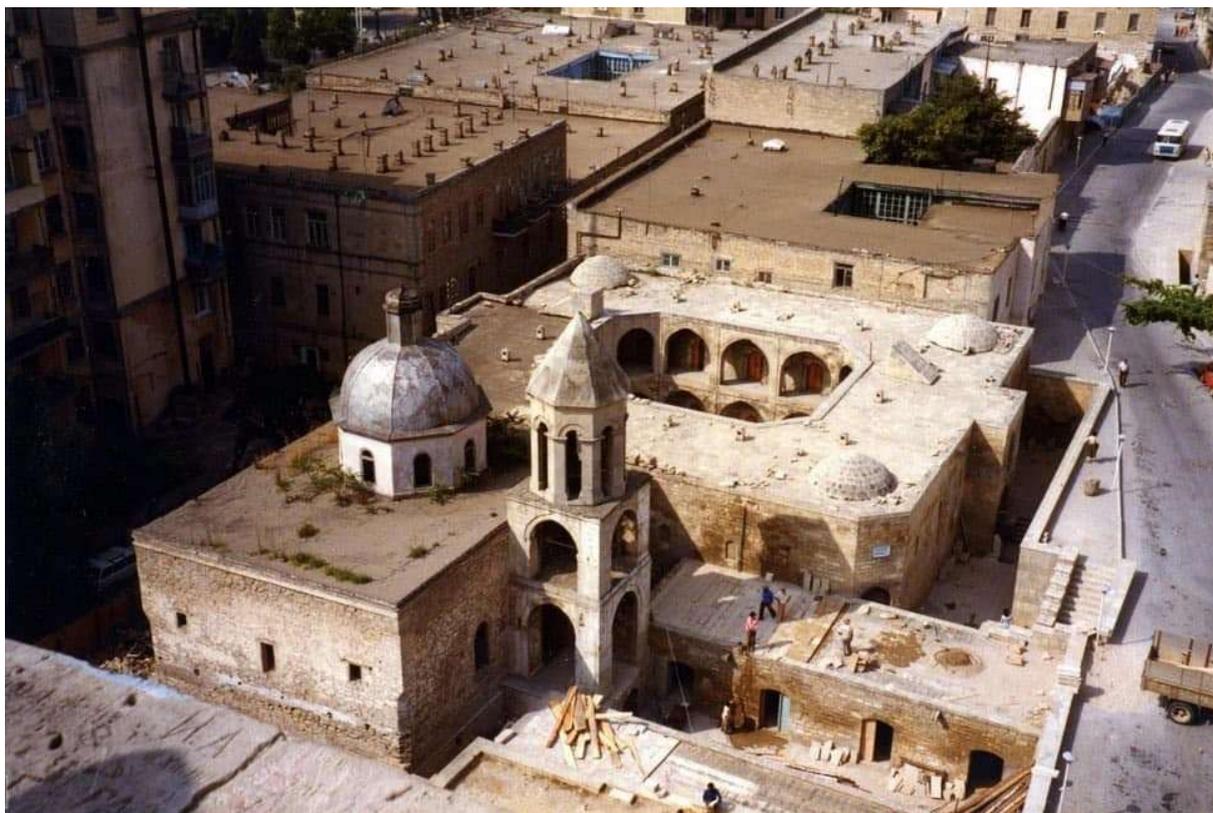
ULUBABIAN B., HASRATIAN M. 1987 - Gandzasar. Documenti di Architettura Armena 17, Milano.

ULUBABYAN B. 1981 - ՈՒԼՈՒԲԱԲՅԱԼ Բ., Գանձասար (Gandzasar), Yerevan.

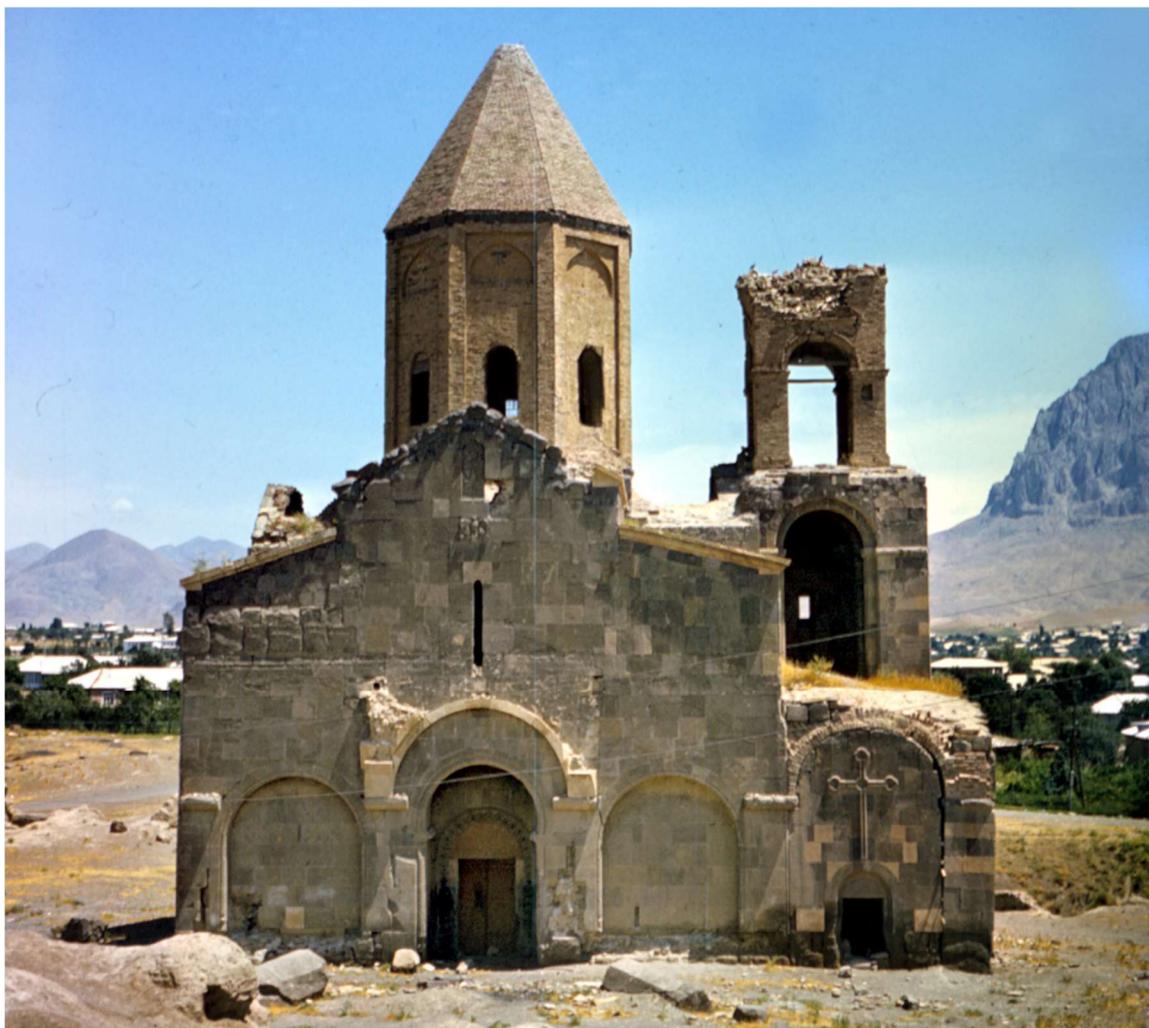
Patrick DONABEDIAN
Aix-Marseille Université
Laboratoire LA3M, Aix-en-Provence

20/XI/2020

Esempi significativi del trattamento dei monumenti armeni sul territorio dell'Azerbaijan



Baku, chiesa armena della Madre di Dio, XVII s.c; com'era e com'è ora (foto: Geçmişten Günümüze Ermeniler)



La chiesa di S. Karapet ad Abrakunis (Nakhichevan) , prima del 1981 e(sotto) dopo il 2005





La chiesa di San Giacomo nel monastero di Shorot (XII s.) prima del 1981 e (sotto) dopo il 2005





Il cimitero di Julfa con decine di migliaia di steli riportanti croci finemente scolpite (khachkar)





Dopo un primo tentativo di distruzione nel 1998, fermato dall'intervento della Comunità internazionale, il cimitero è stato completamente distrutto nel 2005 dall'esercito azero.

NUMERICAL DATA OF MEDIEVAL ARMENIAN SITES IN NAKHICHEVAN

SURVEY DATE(S)	1964-1987	2005-2008
ENUMERATED STANDING CHURCHES, CATHEDRALS	89	0
ENUMERATED CROSS-STONES, OTHER ORNATE HEADSTONES	5,840	0
ESTIMATE OF FLAT TOMBSTONES	22,000	0
SOURCE(S)	FIELD RESEARCH BY ARGAM AYVAZYAN	<i>ENCYCLOPEDIA OF NAKHCHIVAN MONUMENTS (OFFICIAL AZERBAIJANI PUBLICATION), EYEWITNESS ACCOUNTS BY AKRAM AYLISI, NSHAN TOPOUZIAN, AND STEVEN SIM</i>